

188 Da poi leto le letere, il principe fè la relation di oratori dil re di romani, stali in colegio, quanto proposeno, come ho scripto di sopra. *Item*, poi che separatamente il capetanio di . . . . volse audientia, qual è uno di oratori, e parlò zercha confini, scusandossi *nomine regis* far, e *maxime* zercha una strada *etc.*, *ut in relatione*. E poi il principe disse la risposta fatali, che si consulteria, et che li savij vegnirano con le so opinion; et eussi fo licentiatu il consejo con la solita credenza.

*A dì 3.* Fo consejo di X con zonta.

In questo mezo la Signoria nostra era implicita in expedir fantarie e cavali lizieri, parte in Friul, et parte a Faenza, et fo conduto di novo uno contestabile, era con fiorentini, chiamato Jane dal Borgo, qual li fo dato . . . provisionati, et vadi a Rimano. *Item*, fo expediti altri contestabeli, come dirò poi, *videlicet* Jacometo da Novello, Mathio da Zara Gorioto, fo fiol di Gorlino *etc.*

In questa matina in Rialto fo publicà certa proclama, ordinata per li deputati sora le confiscation, *videlicet* sier Francesco da Leze, sier Francesco da cha' da Pexaro, et sier Nicolò Dolfin, *ut in ea.*

La farina a Mestre valse lire 4 soldi 4 il ster, et era cressuta alquanto per queste novità, *tamen* si tien calerà.

*A dì 4.* Fo pregadi. Et leto le infrascripte letere:

*Di Barzelona, di sier Cabriel Moro, orator, più letere.* Come sier Francesco Donado, el cavalier, stato orator li, era a dì 16 avosto partito per ripatriar di qui. *Item*, fo dal re in materia di le ripresaje, e sopra questo scrive longo; il re à commesso a uno di soi, *tamen* è cosse longe. *Item*, che 'l barzoto dil Prioli, fu preso da uno corsaro, era li in l'armada di Piero Navaro, preparata per condur esso re a Napoli; *unde* esso orator fo dal re, per la recuperation di quello, *tamen* o poté far, perchè Piero Navaro è stipendiato regio, à ducati 25 milia per condur esso re a Napoli *etc.* *Item*, il re partirà *omnino* per tutto il mexe di avosto per Napoli; mena la raina, so sorella, e baroni, lassa vice re in Aragon don Jacobo de Luna. *Item*, è aviso il re di Chastiglia non è in acordo con li baroni soy.

*Di Franza.* Il re partito per Nantes in Bertagna, da Tors, l'orator è rimaso, starà 8 dì e ritornerà. *Item*, le zente dil re di Chastiglia è pur a torno Vagina, terra dil ducha di Geler; il re di Ingaltera li dà socorso a esso re di Chastiglia, perhò il re di Franza *etiam* à intelligentia con dito ducha di Geler.

*Da Milan, di Nicolò Stella, secretario.* Di 188 uno cardinal francese, chiamato el cardinal di Narbona, qual è venuto di qua da' monti, e va versso Roma a trovar il papa.

*Di Elemagna, di sier Piero Pasqualigo, doctor, cavalier, orator, date a Graz.* Come il re è venuto li; et esso orator è varito. *Item*, il secretario fece a mal scriver che 'l re veniva in Italia presto, perchè non si sa quando, ma ben verà questo anno; si che aspeta le risposte de Italia. La raina è Potavia *etc.*, *ut in litteris.* *Conclusive*, la soa venuta in Italia non si sa *de tempore.*

*Di Udene, dil luogo tenente, più letere.* Con reporti, *nihil* di conto. Zente vien per zornata, mal in ordine; il re pur mia 100 lontan da Vilacho *etc.* *Item*, zente d'arme zonte, e datoli le stantie in la Patria, *videlicet* la compagnia di l'Alviano, quella dil signor Pandolfo di Citadella, e il signor Carlo, suo fratello, li Brandolini *etc.* *Item*, si aspetava a Udene sier Zuan Paulo Gradenigo, provedador qual era a Zazil, con un poco di fluxo.

*Di Romagna, più letere.* In conclusion a Ymola si prepara alozamenti per la venuta dil papa, e per zente d'arme. *Item*, a Ravena à piovesto assa', et è stà un deluvio di aque, *adeo* il formento, valeva 13 bolognini, è saltà a 20.

*Di Viterbo, di l'orator nostro.* Come la corte è li col papa, e partirà a dì 3 septembrio per Perosa. *Item*, par l'orator nostro habi parlà al cardinal Castel de Rio, et a quel domino Carlo Grato, bononiense, che si 'l papa desse l'investitura di Faenza a la Signoria, l'aria auto qualche ajuto a l'impresa di Bologna; e par habino parlato al papa, qual dice non è tempo di parlarne. *Item*, il papa sperava aver ajuto da' fiorentini; li hanno risposo non poter darli o. *Item*, scrisse il cardinal San Vidal esser stà morto versso Spoliti da quel Sachozo, capo di parte, horra scrive non esser vero, ma ben fu morto uno di soi *etc.* di dito cardinal.

*Da Constantinopoli, di sier Lunardo Bembo, baylo, di 4 luio.* Come li bassà, inteso Alexio esser stà brusato, si hanno dolto con esso baylo, qual à risposo non esser stà di voler di la Signoria, ma li habitanti, non volendo ritornar sotto il turco, l'anno brusato. *Item*, altre occorentie; e come è venuto a la Porta uno nontio de Alidulli, a implorar ajuto contra Sophi, che li vien a dosso; e par il signor habi scritto a uno suo fiol, à stato vicino a Alliduli, che lo ajuti *etc.*

*Di Hongaria, dil secretario.* Di li exequij fati a la raina, dove erano li oratori, tra li quali domino